

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

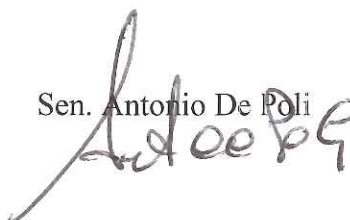
Premesso che:

- il Decreto n. 104/2020, c.d. "decreto agosto", approvato il 6 ottobre scorso dal Senato e ora all'esame della Camera dei deputati, prevede la creazione di una nuova Autorità per la Laguna che si dovrà occupare della gestione e manutenzione del Mose e di tutto l'ecosistema che circonda Venezia;
- il decreto prevede, inoltre, che il Presidente del nuovo Ente venga nominato dal Ministero delle Infrastrutture di concerto con quello dell'Ambiente, «sentiti» Regione e Comune;
- la nomina sarà quindi di esclusiva connotazione ministeriale, contraddicendo quanto già stabilito dalla precedente norma del 2014 che conferiva i poteri decisionali sulla Laguna proprio a quegli enti territoriali, in particolare alla Città Metropolitana di Venezia, che oggi sono stati esclusi;

si chiede

al Governo se non reputi assolutamente necessario intervenire, per quanto di sua competenza, affinché la nomina del presidente della futura Autorità per la laguna avvenga d'intesa, soprattutto, della Regione Veneto e del comune di Venezia, al fine di consentire agli enti locali direttamente interessati al recupero architettonico, urbanistico, ambientale ed economico della città e della sua Laguna di essere pienamente coinvolti nelle strategie da mettere in atto.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 07/10/2020